

Anno XXIV

Supplemento al n. 95 del 29 aprile 2023

Sommario

affari istituzionali

presentati a palazzo donini il bilancio e la relazione di sostenibilità della società partecipata puntozero

istituto clinico tiberino, assemblea soci approva bilancio esercizio 2022 e procede a nuove nomine

giunta regionale delibera nomina amministratore unico dell'afor, l'agenzia forestale regionale. riconfermato l'amministratore unico uscente maraghelli

agricoltura

la comunicazione pubblica del feasr al festival internazionale del giornalismo, mercoledì 19 aprile alla sala dei notari di perugia cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso ruralciak

il primo concorso ruralciak, riservato ai video delle autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale, vinto dalla regione sardegna. premiazione a perugia al festival internazionale di giornalismo

formazione e lavoro

ARPAL Umbria, il PAR GOL regionale per politiche attive sempre più mirate alla domanda di lavoro

ITS Umbria Academy: al primo posto assoluto nella classifica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Al via nuovi corsi e borse di studio

infrastrutture

bando gara da 70 milioni per le linee ponte san giovanni-terni e città di castello-sansepolcro, la soddisfazione della regione: si procede come da cronoprogramma per la riattivazione dell'intera dorsale ferroviaria umbra



istruzione

ITS Umbria Academy: giovedì 20 a palazzo donini presentazione dell'offerta formativa 2023-2025. Stanziati 200 mila euro in borse di studio a disposizione dei nuovi iscritti

politiche sociali

giunta regionale approva piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023

bonus neomamme, dalle ore 12 del 4 maggio fino alle ore 12 del 3 giugno la presentazione delle domande per accedere alla misura della regione umbria

sanità

Illustrata la cornice per la riorganizzazione delle Aziende ospedaliere universitarie integrate

Centro unico di formazione regionale in sanità: a Perugia corso sui percorsi terapeutici per pazienti autori di reato

sanità, giunta regionale delibera il piano operativo straordinario di recupero delle liste d'attesa

sicurezza

sicurezza sul lavoro, la regione umbria rilancia l'innovativo modello di formazione applicato in cantieri complessi e sperimentato positivamente nel cantiere per la ricostruzione della basilica di san benedetto a norcia

terremoto

sisma, cabina coordinamento integrato approva prime graduatorie e sblocca risorse a sostegno progetti nextappennino. il commissario guido castelli: "sosteniamo investimenti per 434 milioni, il cratere è vivo"

trasporti

trasporto pubblico locale, da oggi via alla richiesta del bonus statale trasporti 2023 e in umbria nuova opportunità per gli studenti universitari di sottoscrivere abbonamenti gratuiti per spostarsi in tutta la regione

Stazione Medio Etruria, dall'assessore regionale ai Trasporti chiarimenti in vista della convocazione del tavolo previsto dall'accordo sottoscritto da Regione Umbria e Regione Toscana

viabilità



piano riqualificazione rete stradale umbra, completato un altro tratto di nuova pavimentazione sulla ss675 "Umbro Laziale" tra Terni e Orte e riaperto svincolo Amelia. Lavori più celeri grazie alla collaborazione fra anas e regione per contenere disagi

affari istituzionali

presentati a palazzo donini il bilancio e la relazione di sostenibilità della società partecipata puntozero

Perugia, 28 apr. 023 - Presentati al Salone d'Onore di Palazzo Donini il Bilancio e la Relazione di sostenibilità della società partecipata PuntoZero.

Alla presenza della Presidente della Regione Umbria, l'amministratore unico di PuntoZero, Giancarlo Bizzarri, ha illustrato i risultati ottenuti dalla società partecipata nel corso del primo anno dalla fusione tra Umbria Salute e Servizi e Umbria Digitale.

Nell'introdurre la relazione di Giancarlo Bizzarri, la Presidente della Regione ha voluto esprimere la propria soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio e di aumento dei servizi offerti al cittadino da parte di PuntoZero nel corso del 2022 e ha voluto sottolineare come ciò si inserisca nel quadro di miglioramento sensibile delle performance da parte di tutte le partecipate regionali nel corso degli ultimi tre anni.

"Il primo obiettivo che ci era stato assegnato - ha spiegato l'amministratore unico di PuntoZero Giancarlo Bizzarri - era quello di ridurre i costi di funzionamento per almeno 500mila euro. L'azienda lo ha pienamente raggiunto riducendo i costi di funzionamento di 926mila euro e, inoltre, si evidenzia una riduzione di costi a carico dei soci, a parità di servizi, di oltre 1.5 milioni di euro, rappresentato dalla somma di 926mila (riduzione costi di funzionamento), cui si sommano 251mila euro (contributo periodico non versato) e 334mila euro dovuti all'efficientamento della gestione".

"Il secondo target - ha proseguito Giancarlo Bizzarri - era di migliorare le sinergie tra le due aziende e quindi essere incisiva sul contributo all'innovazione del sistema regione, dando in questo modo applicazione alla nuova vision aziendale caratterizzata dalla volontà di diventare un supporto regionale per l'innovazione del Sistema Sanitario Regionale e della Pubblica Amministrazione. Per quanto riguarda i risultati ottenuti nell'ambito dei servizi offerti in termini di progetti innovativi messi in campo da PuntoZero, mi piace ricordare: il Piano scuole connesse con la banda larga, e le attuali 214 che dovrebbero diventare la totalità delle scuole connesse entro fine anno; il Data Center Regionale nel corso del 2022 ha ottenuto la qualificazione Agid che consente di aderire a quanto indicato nelle linee nazionali dall'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); la ripresa delle attività del Registro Tumori Umbro, che in collaborazione con l'Università di Perugia, ha



ripreso il suo pieno funzionamento; lo sviluppo della Centrale Regionale Acquisti in Sanità che è passata da 19 gare aggiudicate nel 2020 alle 36 gare aggiudicate nel 2022 per un importo di 230 milioni, generando un risparmio di 74 milioni; lo sviluppo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) che conta 75 milioni di documenti caricati nel corso del 2022 rispetto ai 7 milioni del 2020”.

“Si tratta di risultati - ha sottolineato con forza Bizzarri - che è stato possibile ottenere attraverso la nostra più grande forza, quella rappresentata dal capitale umano dell'azienda, i nostri lavoratori. Nel corso del 2022 abbiamo operato 134 assunzioni, portando l'organico a 519 unità, di cui il 65% circa sono donne e quasi il 45% sono laureati. A loro va il maggior merito dei risultati ottenuti in termini in primo luogo di servizi offerti, ma a tale offerta ha anche corrisposto la realizzazione di un utile di 160mila euro per l'anno 2022”.

istituto clinico tiberino, assemblea soci approva bilancio esercizio 2022 e procede a nuove nomine

Perugia, 28 apr. 023 - I soci dell'Istituto Clinico Tiberino, Regione Umbria-ASL1, Comune di Umbertide e Gruppo Brugnoni, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile, hanno approvato il bilancio di esercizio 2022 che, grazie alla nuova compagine pubblico privato intervenuta a settembre dello scorso anno, ha visto contrarre la perdita a quota 440.000 euro (rispetto ai circa 970.000 euro previsti dal precedente assetto societario).

La stessa azione della nuova Governance ha consentito di risanare e rilanciare la Società, che chiude la prima trimestrale gestionale al 31 marzo 2023 con un utile ante imposte di ben 500 mila euro, con un tasso di occupazione media dei posti letto di 110 su 112 e con la riapertura ambulatoriale della fisioterapia pubblica e privata e la riapertura del day hospital convenzionato. I soci si sono complimentati con il CdA uscente per gli obiettivi di risanamento raggiunto, ed hanno proceduto alle nuove nomine di:

Amministratore delegato:

Alessio Brugnoni;

Presidente Cda

Antonio D'Acunto,

Vice Presidente

Giuseppe Barberi,

Consiglieri CDA:

Alberto Brugnoni, Maria Antonella Proietti, Alessio Brugnoni;

Collegio Sindacale:

Presidente Sabrina Causio, Consigliere Lucio Grimaldi, Consigliere Sandro Paiano, Consiglieri sostituti Luca Cuccaroni e Paolo Di Bari;

Revisore dei Conti

Micaela Fiorucci.



Le prospettive future dell'Istituto Clinico Tiberino consistono nel continuare nel riequilibrio finanziario volto al recupero della redditività aziendale, che a sua volta sarà utile per provvedere all'innovazione tecnologica della robotica delle palestre, al rinnovamento dei posti letto e degli ausili per la riabilitazione e in generale di tutta la strumentazione presente, al fine di sviluppare una rinnovata attrattività, anche extra regionale, della struttura sanitaria umbertidese.

giunta regionale delibera nomina amministratore unico dell'afor, l'agenzia forestale regionale. riconfermato l'amministratore unico uscente maraghelli

Perugia, 28 apr. 023 - La Giunta regionale ha deliberato quest'oggi la nomina dell'amministratore unico dell'Afor (Agenzia forestale regionale finalizzata alla cura del verde e del patrimonio boschivo pubblico) che resterà in carica sino a fine legislatura. Le candidature ricevute per ricoprire il ruolo in questione sono state 14 e tra queste è stato scelto Manuel Maraghelli, amministratore uscente della stessa Afor per il triennio appena concluso.

La decisione della Giunta, oltre che sul curriculum del candidato che lo vede laureato in Scienze Politiche con un Master in management degli appalti pubblici, già manager in aziende private con esperienza ultradecennale e con esperienze manageriali nell'agroalimentare e nel settore delle gare pubbliche e private, ha tenuto conto dei risultati ottenuti da Maraghelli come amministratore Afor.

Nello specifico, si sono registrate significative variazioni tra la situazione di fine 2019, di inizio mandato, e quella di fine 2022, tra cui il netto miglioramento della produttività frutto dell'aumento del volume d'affari di quasi il 64% (da 30,6 a 50,1 mln di euro l'anno), pur nel contenimento del numero di dipendenti - scesi del 15% circa e che verranno integrati nel corso del nuovo triennio gradualmente con nuova forza lavoro - il tutto nel contestuale miglioramento della redditività aziendale (+3,4%), del livello di servizio agli Enti e delle iniziative di responsabilità sociale.

agricoltura

la comunicazione pubblica del feasr al festival internazionale del giornalismo, mercoledì 19 aprile alla sala dei notari di perugia cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso ruralciak

Perugia, 17 apr. 023 - In occasione della 17esima edizione del Festival Internazionale del Giornalismo (Perugia, dal 19 al 23 aprile prossimo), la Regione Umbria - Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022 e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste hanno istituito RuralCiak: il primo concorso che premia le produzioni video delle Autorità di



Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) delle Regioni e Province autonome italiane.

Alla presenza della Rappresentanza della Commissione UE in Italia, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, delle Autorità di Gestione dei PSR italiani, mercoledì 19 aprile alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, dalle 16 alle 17.30, si svolgerà la cerimonia di premiazione finale in cui saranno decretate le Regioni vincitrici del concorso scelte da una giuria tecnica composta da esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione digitale e della produzione televisiva.

L'iniziativa, rivolta principalmente ai professionisti della comunicazione pubblica, intende promuovere un confronto aperto e collaborativo tra i soggetti istituzionali chiamati a raccontare l'Europa, le sue istituzioni e l'impatto dei fondi UE sui territori.

Le categorie di premi sono così articolate: RuralCiak d'oro, al primo classificato; RuralCiak d'argento, al secondo classificato; RuralCiak di bronzo, al terzo classificato; RuralCiak giovani universitari, premio speciale assegnato dagli studenti di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Il programma si aprirà alle 16 con i saluti istituzionali di Michele Michelini (direttore Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale Regione Umbria); Adriano Addis (Commissione Europea - Ufficio stampa); Simona Angelini (Autorità di Gestione RRN-MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste). Alle 16.10 il Panel Comunicazione: Sfide e opportunità per la comunicazione nel contesto del PSP (Piano Strategico della Pac 2023-2027) con Paola Lionetti, responsabile trasferimento conoscenze e coordinatore comunicazione RRN-Rete Rurale Nazionale; Paolo Ammassari, dirigente ufficio DISR 2 Programmazione dello sviluppo rurale (MASAF); Franco Garofalo, Autorità di Gestione PSR Umbria; Franco Contarin, Autorità di Gestione FEASR Veneto.

Alle 16.40, su "Come comunicare l'agricoltura: la parola alle Regioni" interverranno Matteo Tagliapietra, direttore responsabile Pianeta PSR e Magazine RRN; Giovanna Mottola, Regione Umbria; referenti della comunicazione di tre Regioni (Nord, Centro, Sud).

Alle 17 la premiazione del Premio RuralCiak - I edizione 2023 con Luca Garosi, Caporedattore centrale Rai News 24, docente universitario, formatore; Adriano Addis, Ufficio Stampa Commissione Europea; Luca Romani, regista televisivo, editor "Linea Verde" Rai; Alberto Fabi, regista, scrittore, presidente "Cinema e audiovisivo" CNA Umbria. Modera: Mara Fraticelli, responsabile sezione "Comunicazione e Marketing Istituzionale" della Regione Umbria.

il primo concorso ruralciak, riservato ai video delle autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale, vinto dalla regione



sardegna. premiazione a perugia al festival internazionale di giornalismo

Perugia, 20 apr. 023 - È la Regione Sardegna la vincitrice di RuralCiak, il primo concorso che premia le produzioni video delle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni e Province autonome italiane, istituito dalla Regione Umbria - Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022 e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. La premiazione si è svolta ieri, mercoledì 19 aprile, alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia, nell'ambito della 17esima edizione del Festival Internazionale del Giornalismo, alla presenza della Rappresentanza della Commissione UE in Italia, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, delle Autorità di Gestione dei PSR italiani.

Il concorso, rivolto principalmente ai professionisti della comunicazione pubblica, intende promuovere un confronto aperto e collaborativo tra i soggetti istituzionali chiamati a raccontare l'Europa, le sue istituzioni e l'impatto dei Fondi UE sui territori.

Presenti sul palco, tra gli altri, Simona Angelini, Autorità di Gestione RRN- MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), Paolo Ammassari, Dirigente del MASAF, Michele Michelini, Direttore Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale della Regione Umbria, Franco Garofalo, Autorità di Gestione del PSR dell'Umbria e Adriano Addis, Ufficio Stampa Commissione Europea.

Quattro i premi in gara. Il RuralCiak d'Oro è stato vinto dalla Regione Sardegna con un video (Lo Sviluppo Rurale guarda al Futuro) che si è concentrato sulle attività svolte nel corso degli ultimi anni per raccontare a un pubblico di beneficiari ma anche alla cittadinanza i valori dello sviluppo rurale della Regione Sardegna tra tradizione e innovazione. Il RuralCiak d'Argento è andato alla Regione Veneto con uno spot (Il diario di Chiara - Le nostre radici, il futuro della terra) realizzato per avvicinare i cittadini alla politica di sviluppo rurale. Il RuralCiak di Bronzo e il RuralCiak giovani universitari sono stati assegnati, infine, alla stessa Regione, il Friuli-Venezia Giulia, che ha scelto di mettere in luce l'importanza del lato sociale dell'agricoltura (Alimentiamo Valori - PSR FVG 2014-2022);

I premi sono stati ritirati dal responsabile della comunicazione della Regione Sardegna Nicola Sassu, dall'Autorità di Gestione del Veneto Franco Contarin e dalla responsabile comunicazione Friuli-Venezia Giulia, Silvia Abelli.

Franco Garofalo, Autorità di Gestione del PSR Umbria, ha sottolineato come oggi ci si trovi di fronte a un cambiamento radicale nel mondo dei media che impone di raccogliere le specificità del territorio e comunicarle nel modo più ampio possibile, anche con strumenti più leggeri quali quello di un



contest di video fra Regioni e in una modalità che coinvolga non solo gli attori e beneficiari, ma un pubblico più vasto.

I video sono stati selezionati da una giuria tecnica presieduta da Luca Garosi, caporedattore centrale Rai News 24, docente universitario, formatore, e composta da Adriano Addis (Ufficio Stampa. Commissione Europea), Luca Romani (regista televisivo, editor "Linea Verde" Rai), Alberto Fabi (regista, scrittore, presidente "Cinema e audiovisivo" CNA Umbria) e Maria Rosaria Fraticelli (responsabile Sezione Comunicazione e Marketing istituzionale Regione Umbria).

formazione e lavoro

ARPAL Umbria, il PAR GOL regionale per politiche attive sempre più mirate alla domanda di lavoro

Perugia, 20 apr. 023 - Il programma GOL "Garanzia di Occupabilità del Lavoratori" offre un'ulteriore opportunità per le persone in cerca di occupazione e al tempo stesso risponde alla domanda e al fabbisogno professionale espresso dal settore della logistica e dei trasporti. È infatti di prossima pubblicazione da parte dell'ARPAL, l'Agenzia regionale per le Politiche attive del lavoro, l'Avviso finalizzato all'acquisizione, presso le autoscuole autorizzate, di patenti di guida per mezzi speciali di trasporto di persone e merci.

L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico evidenzia che la carenza strutturale di autotrasportatori è diventata un'emergenza nazionale e locale, con un fabbisogno stimato di circa 20 mila conducenti a livello nazionale e di oltre 500 unità a livello regionale. In un Paese come l'Italia, in cui le merci transitano principalmente su gomma, il settore dell'autotrasporto e della logistica per conto terzi è strategico per la competitività del sistema e presenta previsioni di crescita percentuale tra le più elevate nei prossimi 5 anni. Il supporto al settore dei trasporti, rileva ancora l'Assessore, incide positivamente sullo sviluppo e la crescita della maggior parte dei settori produttivi del nostro territorio, dall'agroalimentare all'import-export, alla manifattura.

Il direttore di ARPAL Umbria, Paola Nicastro, precisa che l'intervento tiene conto di un sistema economico e sociale in continua evoluzione, globale e moderno, dove anche il lavoro dell'autista deve essere contestualizzato e ripensato. Oggi si può e si deve operare in un contesto più sicuro, confortevole ed efficiente sfruttando tutte le opportunità date dalle nuove tecnologie. È un'occasione anche per l'inserimento lavorativo dei giovani con prospettive economiche vantaggiose.

Gli interessati potranno contattare i Centri per l'Impiego regionali per acquisire tutte le informazioni necessarie.



ITS Umbria Academy: al primo posto assoluto nella classifica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Al via nuovi corsi e borse di studio

Perugia, 20 apr. 023 - Nuovi percorsi formativi post diploma, 200 mila euro in borse di studio e la prospettiva di campus con alloggi per gli studenti vicini ai poli didattici: il biennio 2023-2025 di ITS Umbria Academy si arricchisce di molte novità che sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, il Vicepresidente di ITS Umbria Academy Vasco Gargaglia, insieme a Nicola Modugno e Oscar Proietti, rispettivamente Direttore e Vicedirettore Responsabile Tecnico Scientifico di ITS Umbria Academy.

ITS Umbria Academy rappresenta una realtà di eccellenza nel sistema dell'istruzione tecnologica terziaria e si conferma, con il corso Meccatronica, al primo posto assoluto nella graduatoria nazionale 2023 stilata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). L'Accademia in Scienze e Tecnologie applicate promossa dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Umbria e partecipata dalle principali aziende del territorio ha inoltre conseguito, con sei percorsi, le premialità previste dal MIM.

Per il biennio 2023-2025 ITS Umbria Academy ha ampliato l'offerta dei corsi di studio, soprattutto negli ambiti Information & Communication Technology, Marketing e Amministrazione di impresa, Efficienza Energetica, e Tecnologie operative e digitali per processi industriali continui.

Sono stati inoltre confermati e aggiornati con una impronta sempre più tecnologica e digitale, gli indirizzi già consolidati come Meccatronica e Industria 4.0, Biotecnologie e Sostenibilità ambientale, Agricoltura sostenibile e Smart farming, Promozione del territorio e Gestione imprese turistiche. In particolare, il nuovo percorso Meccatronico esprimerà specifiche competenze in processi industriali continui e coinvolgerà le principali aziende che operano nel territorio ternano.

Terni, infatti, con la presenza di industrie chimiche, metallurgiche e dell'alimentare è il bacino ideale dove creare figure di tale profilo.

Il corso di studio per il settore edilizia, incentrato sul Building information modeling, si arricchirà di contenuti in Grafica digitale e Realtà aumentata.

Per rendere ancora più ampia la partecipazione ai percorsi biennali e gratuiti, da quest'anno saranno introdotte le borse di studio ed è in programmazione la realizzazione di campus con alloggi disponibili per gli studenti nei pressi dei poli didattici di Foligno, Perugia e Terni, dove si trovano anche i laboratori attrezzati con le più moderne tecnologie.

L'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria ha espresso piena soddisfazione per l'ulteriore ampliamento dei corsi di formazione ITS, e per gli eccellenti risultati raggiunti come



il posizionamento del corso di Meccatronica, al primo posto assoluto nella graduatoria nazionale.

L'Assessore, inoltre, ha ribadito il ruolo strategico degli ITS nel saper recuperare il gap accumulato rispetto agli altri paesi europei, sul tema delle nuove competenze, tematica nella quale l'Italia è rimasta indietro rispetto agli altri Paesi UE a causa di una diffidenza a tratti elitaria che ha fatto scivolare le scuole tecniche un una sorta di ghetto della formazione.

L'Assessore ha concluso affermando che l'attuale Giunta Regionale crede fortemente negli ITS Academy come occasione per consentire alle imprese di trovare quelle competenze che oggi latitano, ma anche per le famiglie di indirizzare i propri figli verso un percorso formativo che garantisce la quasi certezza dell'occupazione e l'acquisizione di competenze spendibili negli anni che verranno.

L'Assessore ha sottolineato, infine, che oggi per un giovane scegliere ITS significa intraprendere un percorso di vita con un lavoro stabile, ricco di gratificazioni e non già una scelta formativa di "serie b".

Per presentare la nuova offerta formativa sono già in programma open day ed eventi rivolti a studenti e famiglie che si svolgeranno a:

Gubbio 4 maggio alle ore 17.15 al Centro Servizi Santo Spirito in piazzale Frondizi, 17;

Foligno 11 maggio alle ore 17 allo Spazio Astra in via Mazzini 47;

Perugia 25 maggio alle ore 17.30 al Barton Park, viale Giovanni Perari, 15;

Terni 8 giugno alle ore 9 nella sede del laboratorio ITS Biolabotech, via Carlo Alberto dalla Chiesa 32.

Sono in fase di programmazione altri open day negli altri principali comuni umbri.

Le iscrizioni dei corsi in partenza in autunno sono già aperte sul sito <https://www.itsumbria.it/> dove è possibile acquisire tutti i dettagli dei corsi disponibili.

ITS Umbria Academy - profilo

Its Umbria è un'Academy politecnica di istruzione terziaria in scienze e tecnologie applicate biennale e gratuita, aperta a giovani diplomati, in cui si alterna l'apprendimento in aula e in laboratorio al tirocinio in azienda.

È promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Regione Umbria e partecipata dalle principali aziende della regione.

Dalla sua fondazione, nel 2011, ad oggi Umbria Academy è cresciuta nel numero di studenti (circa 400 nuovi immatricolati all'anno), di percorsi formativi (15) e di aziende coinvolte, (350) che collaborano attivamente partecipando alla progettazione dei corsi, alla didattica e ospitando i tirocini.



Il servizio di placement è personalizzato e seguito da tutor dedicati che insieme alla qualità ed alla metodologia della didattica, favoriscono un elevato successo occupazionale.

infrastrutture

bando gara da 70 milioni per le linee ponte san giovanni-terni e città di castello-sansepolcro, la soddisfazione della regione: si procede come da cronoprogramma per la riattivazione dell'intera dorsale ferroviaria umbra

Perugia, 29 apr. 023 - La pubblicazione da parte di RFI- Rete Ferroviaria Italiana del bando di gara per la realizzazione degli interventi di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario delle tratte fra Perugia Ponte San Giovanni-Terni e fra Città di Castello-Sansepolcro (linea ex FCU), finanziati con fondi PNRR per 70 milioni di euro, viene accolta con grande soddisfazione dall'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Umbria.

Si compie un ulteriore, decisivo passo in avanti, evidenzia al riguardo, che rende concreta la totale riapertura della dorsale ferroviaria regionale, entro il 2026, secondo il cronoprogramma stabilito. Dopo anni di chiusura e di stallo, verrà restituito agli umbri nella sua interezza e piena fruibilità un asse strategico per i collegamenti ferroviari che sarà completamente rinnovato e adeguato alle attuali normative, parificato definitivamente alle linee ferroviarie nazionali, attraverso importanti interventi infrastrutturali e tecnologici. Verrà riattivata la linea elettrica e si viaggerà fra Terni e Sansepolcro utilizzando gli elettrotreni "Minuetto" rimessi in esercizio dalle Officine Manutenzione Ciclica di Foligno e i moderni elettrotreni "Pop", con tempi di percorrenza ridotti grazie all'introduzione della nuova tecnologia di controllo ERTMS. Dopo aver riaperto, nel settembre scorso, il collegamento ferroviario fra Perugia Sant'Anna e Perugia Ponte San Giovanni, prosegue, si avvicinano altre importanti tappe che ridaranno nuova vita alla FCU: un obiettivo prioritario della Giunta Regionale, perseguito con determinazione anche per intercettare gli ingenti finanziamenti necessari, assicurato dalla convenzione con RFI con cui è stato portato avanti un proficuo lavoro di collaborazione.

L'appalto per cui RFI ha lanciato la gara e relativo alla riattivazione con messa in esercizio delle tratte fuori servizio prevede il rinnovo dell'armamento ferroviario per circa 100 chilometri complessivi di binari. Le lavorazioni consisteranno nella rimozione dell'attuale binario, del pietrisco e degli scambi e nel successivo adeguamento della sede ferroviaria con posa del nuovo binario e dei nuovi scambi. Previste anche attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento a sagoma delle gallerie presenti lungo la linea.



istruzione

ITS Umbria Academy: giovedì 20 a palazzo donini presentazione dell'offerta formativa 2023-2025. Stanziati 200 mila euro in borse di studio a disposizione dei nuovi iscritti

Perugia, 18 apr. 023 - Nuovi percorsi formativi post diploma e 200 mila euro in borse di studio per il biennio 2023-2025 di ITS Umbria Academy, realtà di eccellenza nel sistema dell'istruzione tecnologica terziaria e ai primi posti del ranking nazionale redatto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le nuove opportunità saranno illustrate nel corso di una conferenza stampa che si terrà giovedì 20 aprile, alle ore 12.15, a Palazzo Donini, a Perugia.

All'incontro interverranno: l'Assessore regionale allo Sviluppo economico; Vasco Gargaglia, Vicepresidente di ITS Umbria Academy; Nicola Modugno e Oscar Proietti, rispettivamente Direttore e Vicedirettore Responsabile Tecnico Scientifico di ITS Umbria Academy.

Attraverso i percorsi di ITS, i giovani entrano in contatto con una didattica innovativa ed esperienziale, basata su programmi e docenze elaborati dalle imprese e realizzati in laboratori attrezzati con le più moderne tecnologie.

Un'offerta curriculare completa le cui lezioni si svolgeranno nei tre poli didattici di Perugia, Foligno e Terni e che si articola negli indirizzi meccatronica, information technology, biotecnologie ed economia circolare, agroalimentare, marketing internazionalizzazione e amministrazione di impresa, turismo, efficienza energetica ed edilizia.

politiche sociali

giunta regionale approva piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023

Perugia, 26 apr. 023 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'Assessorato alle Politiche Sociali, ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 che mira ad attivare azioni in risposta ai bisogni sociali primari delle persone e delle loro famiglie con lo scopo di prevenire e contrastare gli elementi di esclusione, disagio e povertà.

Tale obiettivo sarà conseguito anche attraverso il coinvolgimento attivo e diretto dei destinatari del sistema di assistenza nei loro percorsi di inclusione sociale ed economica adottando un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali, a partire dai servizi di contrasto alla povertà stessa.

Il Piano è frutto di un lavoro di concertazione con il Tavolo della Governance che si è riunito anche nella scorsa settimana e ora passerà al vaglio del Ministero e, una volta ottenuto parere positivo, sarà il Ministero stesso a trasferire alle Zone sociali



per il primo anno 6 milioni 444 mila 958 euro, provenienti dal Fondo Nazionale povertà.

Saranno finanziate attività che prevedono misure per il sostegno e l'inclusione sociale ed è previsto un potenziamento straordinario del servizio di pronto intervento sociale per la gestione delle emergenze.

bonus neomamme, dalle ore 12 del 4 maggio fino alle ore 12 del 3 giugno la presentazione delle domande per accedere alla misura della regione umbria

Perugia, 27 apr. 023 - Dalle ore 12 del 4 maggio, sino alla stessa ora del prossimo 3 giugno, sarà possibile inoltrare la domanda per accedere al Bonus Neomamme della Regione. La compilazione della richiesta del contributo dovrà avvenire tramite il front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> e dopo aver selezionato i seguenti campi: - Ente: Regione Umbria - Argomento: Sociale - Servizio: Bonus conciliativo natalità - Istanza: Bonus conciliativo natalità 2023.

Scopo dell'iniziativa

La Regione Umbria, con questa misura, intende promuovere azioni di supporto alle donne nel loro duplice ruolo di madri lavoratrici o in cerca di lavoro, attraverso un sostegno economico (per un totale annuo di circa 1 milione e 89mila euro) che viene riconosciuto loro entro il primo anno di vita del bambino. Lo scopo è quello di promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata così da facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio e contrastare il fenomeno della denatalità.

Essere impegnati in un'attività lavorativa e allo stesso tempo doversi occupare dei propri bambini, comporta una modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia che può riflettersi sulla partecipazione, nonché sul mantenimento degli individui nel mercato del lavoro, soprattutto delle donne, le quali nei primi anni di vita del bambino hanno il maggiore carico di responsabilità.

Cosa prevede e a chi è rivolto

L'avviso prevede l'erogazione di un contributo economico di 1200 euro a fondo perduto alle madri naturali, adottive o affidatarie, lavoratrici (dipendenti o autonome) o in cerca di lavoro iscritte al Centro per l'Impiego, con un ISEE del nucleo familiare di massimo 30 mila euro, residenti in un comune dell'Umbria da almeno 2 anni anche non continuativi, con figli di età pari o inferiore a 12 mesi alla data di scadenza del presente avviso.



Il contributo è compatibile con altri contributi erogati per il sostegno alla famiglia.

Graduatoria

L'istruttoria delle domande, effettuata da Sviluppumbria, sarà eseguita mediante verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva formazione della graduatoria per ordine di ISEE, dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto e solo in caso di parità di ISEE, secondo l'ordine temporale di trasmissione della domanda con assegnazione del contributo fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione.

Supporto

A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848/883366 oppure 075/5027999 - email helpdesk@puntozeroscarl.it).

sanità

Illustrata la cornice per la riorganizzazione delle Aziende ospedaliere universitarie integrate

Perugia, 17 apr. 023 - La riorganizzazione integrata delle Aziende ospedaliere universitarie di Perugia e Terni punta a rispondere in maniera efficace ai bisogni di salute dei cittadini, ma anche a riconquistare quell'attrattività che era stata persa nel tempo: queste le basi del documento condiviso tra Regione e Università degli studi di Perugia illustrato stamani nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini. Presenti la presidente della Regione Umbria, l'assessore regionale alla Salute, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, il professor Vincenzo Nicola Talesa, Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, il direttore regionale alla Salute.

La Presidente della Regione Umbria, in apertura dell'incontro, ha spiegato che per dare risposte efficienti e garantire i bisogni di salute della popolazione si è deciso di cambiare il paradigma e evitare quelle divisioni tra reparti ospedalieri e universitari come è avvenuto sinora, integrandoli attraverso due principali linee di azione: la prima riguarda la differenziazione di intervento delle strutture complesse attribuendo una precisa vocazione ai vari reparti e differenziando gli interventi emergenziali da quelli programmati, mentre la seconda vedrà la specializzazione delle varie attività delle strutture per patologia di organo, evitando sovrapposizioni ma al contrario basandosi sulle specializzandosi per aree di intervento.



Queste due linee permetteranno quindi, di organizzare al meglio sia il settore emergenza/urgenza, sia quello programmatico portando così benefici anche sul fronte dell'abbattimento delle liste d'attesa. I pazienti all'interno delle aziende saranno presi in carico dalla struttura in modo che ogni azione necessaria sia programmata.

Contestualmente saranno scelti i migliori professionisti alla guida delle varie strutture complesse, sulla base della meritocrazia e dell'esperienza.

L'Assessore regionale alla Salute ha evidenziato che la revisione delle schede delle Aziende ospedaliere era ferma al 2016 e che con la nuova proposta viene elaborata una cornice che dovrà essere condivisa con tutti i professionisti, medici ospedalieri compresi, entro la quale impostare un lavoro che punta essenzialmente alla qualità. Parlando di qualità inoltre, è necessario pensare anche all'IRCCS, struttura che in Umbria manca.

Il professor Talesa ha evidenziato che "per il miglioramento dei servizi sanitari è necessario puntare anche sulla formazione e che il documento condiviso tiene conto proprio di questa esigenza che è stata tenuta in primo piano".

Il Rettore dell'Università, dopo aver ricordato che "nel servizio sanitario umbro operano grandi professionisti e grandi medici - ha evidenziato - che il modello di riorganizzazione costruito, risponde a varie esigenze. Tra queste c'è l'esigenza di rispondere ai bisogni di salute delle persone, alle quali bisogna ridare fiducia". Il Rettore ha puntualizzato che "la nuova riorganizzazione che non va nella logica della ripartizione. Infatti stiamo parlando di aziende integrate con l'obiettivo di innalzare il livello delle prestazioni del servizio sanitario in Umbria e la riorganizzazione è stata costruita all'interno dei parametri ministeriali e appena il Ministero farà le sue valutazioni saremo pronti a partire con il nuovo modello organizzativo che non impoverirà nessuna delle due aziende, ma al contrario le valorizzerà".

centro unico di formazione regionale in sanità: a Perugia corso sui percorsi terapeutici per pazienti autori di reato

Perugia, 19 apr. 023 - Continuano i corsi organizzati dal Centro unico di formazione regionale in sanità: oggi a Perugia nella sede della Regione Umbria del Broletto, è stato affrontato il tema dei "Percorsi terapeutici per pazienti autori di reato", alla luce delle linee guida della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (Sirp).

Tra i relatori dell'iniziativa anche il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Perugia, Sergio Sottani, che ha fatto un focus su "Il rapporto tra la magistratura e la salute mentale". Il dottor Franco Scarpa, Medico Psichiatra DSM USL Toscana Centro-Direttore Struttura Complessa ha parlato della "Riabilitazione dei pazienti psichiatrici autori di reato".



Obiettivo dell'incontro era quello di far conoscere le linee guida emanate dalla Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, riconosciuta dal MUR, in quanto il problema degli autori di reato riveste un'importanza capitale sia per ciò che riguarda l'organizzazione, che i modelli di intervento e i capitoli di spesa del Dipartimento di Salute Mentale.

sanità, giunta regionale delibera il piano operativo straordinario di recupero delle liste d'attesa

Perugia, 26 apr. 023 - La Giunta regionale ha deliberato quest'oggi il "PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA", volto all'abbattimento delle prestazioni sospese e al loro futuro contenimento.

Gestire le liste di attesa rappresenta una sfida per tutti i Servizi Sanitari Regionali, ed attese significative sono presenti in Umbria da anni, tanto che in passato sono stati adottati molteplici provvedimenti tesi a contenere proprio i tempi di attesa.

Lo stato di emergenza Covid, che ha colpito la Nazione ad inizio 2020, ha certamente acuito il problema. Le crisi epidemiche che si sono susseguite, infatti, hanno portato ad adottare misure volte al contenimento della diffusione virale tra cui la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e la adozione di procedimenti di sicurezza che hanno visto come risultati l'aumento dei tempi delle singole prestazioni.

A fine aprile 2022, terminata l'emergenza, le prestazioni in sospeso erano circa 76mila mentre oggi risultano circa 74mila.

Occorre, quindi, abbattere lo stock di prestazioni accumulate, gestendo nel contempo le nuove richieste della cittadinanza.

La delibera odierna, pertanto, ha il duplice scopo da un lato di smaltire entro il prossimo 31 luglio le prestazioni in sospeso e dall'altro di mettere in campo una serie di azioni per evitare futuri percorsi di tutela ed assicurare di conseguenza prestazioni rapide sulle nuove richieste.

Nello specifico, per il primo obiettivo la Regione mette a disposizione il finanziamento aggiuntivo per l'Umbria, che ammonta a circa 5,3 milioni di euro ai quali si sommano altri 1,6 milioni già presenti nei bilanci delle Aziende ospedaliere e sanitarie, proprio al fine di smaltire le 74mila prestazioni. Le Aziende andranno, infatti, a trasmettere alla Direzione regionale una tabella contenente le prestazioni in questione al fine di pianificare il loro smaltimento entro il 31 luglio 2023, anche attraverso l'eventuale coinvolgimento di strutture convenzionate.

Il secondo obiettivo ha come scopo quello di non far creare nuovi percorsi di tutela o al massimo di effettuare le prestazioni entro una o due settimane dal momento della richiesta del paziente.

Il tutto attraverso una serie di attività che, in sintesi, prevedono:



Offrire un'offerta ampliata basandosi sul numero delle prestazioni che oggi vanno ad alimentare i percorsi di tutela, salvando, quando possibile, il principio di prossimità rispetto alla residenza del richiedente;

Prevedere l'utilizzo dei macchinari per gli esami per minimo per 12 ore al giorno nei giorni feriali (8-20) e con programmazione anche di apertura serale (almeno una alla settimana) e nei giorni festivi (almeno 2 domeniche al mese);

Attivare l'overbooking che, con l'offerta ampliata in maniera corretta, diviene residuale e permette il recupero tempestivo delle prestazioni;

Attivare la presa in carico da parte degli specialisti così da prescrivere le prestazioni di approfondimenti/completamento diagnostico senza che il paziente sia rinviato al medico curante;

Monitorare costantemente l'offerta dei primi accessi e dei secondi accessi (esami successivi) per riallineare l'offerta al recupero dei posti disponibili;

Revisione dell'ambito di riferimento per gli over 65 e i pazienti fragili che sarà attivato a livello distrettuale e non più regionale.

Inoltre, attraverso ulteriori attività specifiche sia da parte degli specialisti che della governance, ci si prefissa di aumentare l'appropriatezza delle prescrizioni.

Parallelamente alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, nella delibera, si indicano come ottimizzare anche il governo delle liste di attesa chirurgiche attraverso strategie simili a quelle indicate per le prestazioni ambulatoriali e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle sale operatorie.

sicurezza

sicurezza sul lavoro, la regione umbria rilancia l'innovativo modello di formazione applicato in cantieri complessi e sperimentato positivamente nel cantiere per la ricostruzione della basilica di san benedetto a norcia

Perugia, 28 apr. 023 - Il modello innovativo di formazione applicato in Umbria nel settore dell'edilizia per affrontare il problema della sicurezza nei grandi cantieri, definiti 'cantieri complessi', sperimentato positivamente anche nel cantiere della ricostruzione della Basilica di San Benedetto a Norcia, conferma la sua validità per prevenire ed evitare gli infortuni e ai fini della promozione della salute sui luoghi di lavoro ed è pertanto auspicabile che divenga regola e possa essere adottato in tutti i cantieri, non solo quelli delle grandi opere pubbliche. A sottolineare l'importanza dell'approccio umbro del "cantiere complesso", frutto della sinergia fra Regione Umbria, Inail Umbria, Cesf di Perugia e Tesef di Terni, è stato l'Assessore regionale ai Lavori pubblici e alla Sicurezza nei cantieri, intervenuto al convegno su "La gestione della sicurezza nei cantieri complessi: il modello umbro applicato al cantiere della



basilica di San Benedetto" che si è svolto oggi a Norcia, in occasione della ventesima Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro.

Norcia, nel cratere del sisma 2016, e la Basilica di San Benedetto che è fulcro e simbolo della ricostruzione, ha rilevato l'Assessore, è il luogo ideale per rilanciare i valori della sicurezza sul lavoro e la prova concreta di quanto si sta realizzando. Pur nella complessità dell'intervento, ha detto, l'auspicio è che si possa procedere con impegno e celerità per giungere entro la data programmata all'inaugurazione e che tutta l'attività di ricostruzione prosegua con nuove energie, nuove risorse e professionisti.

La Regione Umbria, ha ricordato, ha sempre messo la sicurezza nei cantieri e la sicurezza nelle attività di manutenzioni che si svolgono al di fuori dei cantieri al centro del proprio agire, puntando sulla formazione e informazione verso operatori e cittadini per favorire l'accrescimento delle conoscenze e competenze in materia di sicurezza e prevenzione.

Il periodo del lockdown durante la pandemia da Covid-19, ha rilevato, ha purtroppo determinato una perdita di manodopera qualificata del settore edile che si è riconvertita ad altri lavori. La perdita di personale competente e formato, insieme all'aumento dei costi che ha stretto le imprese in una morsa economica da cui si stanno riprendendo con fatica, sta creando problemi sia a livello nazionale sia in Umbria, ad esempio per l'accelerazione dei lavori nei cantieri stradali. Si è arrivati al punto che le imprese preferiscono non partecipare alle gare pubbliche in un momento in cui il pubblico, grazie alle risorse del PNRR, ha messo sul mercato milioni di euro per la realizzazione di molteplici opere.

In questo contesto, ha aggiunto l'Assessore, le sperimentazioni che si stanno realizzando oggi con il modello del "cantiere complesso" su grandi opere in Umbria, come appunto per la ricostruzione della Basilica di San Benedetto, rappresentano un ulteriore passo avanti non solo in materia di sicurezza nei cantieri, ma anche nella capacità di rispondere a sfide complesse nel settore edile, con attenzione ai nuovi operatori che si stanno formando.

L'obiettivo è quello di creare un modello di gestione nuovo dei cantieri edili, che stimoli all'utilizzo volontario di pratiche che garantiscano la sicurezza sul lavoro. L'analisi delle dinamiche di insorgenza degli infortuni sul lavoro ha ampiamente dimostrato, ha rilevato, che il fattore umano è il determinante più frequentemente correlato all'evento lesivo: infatti più della metà degli infortuni nei luoghi di lavoro è dovuta a comportamenti insicuri, piuttosto che a condizioni strutturali e a strumentazione tecnica inadeguata. L'errore di procedura è il maggior responsabile di infortuni sul lavoro, determinato da una carente formazione-informazione e addestramento dei lavoratori.



Diffondere la cultura della sicurezza, ha detto ancora, significa fare riferimento al modo in cui i lavoratori svolgono le proprie mansioni per evitare infortuni a sé stessi o ad altri e quindi al loro comportamento all'interno del luogo di lavoro.

L'auspicio della Regione è che da questa importante sperimentazione del "cantiere complesso" si arrivi alla adozione di procedure standard di formazione e informazione degli operatori edili sempre più incisive e realmente capaci di cambiare i "modi di lavorare" in tutti i cantieri, mettendo al centro le persone, e raggiungere gli obiettivi sfidanti di rinnovamento del patrimonio pubblico dell'Umbria.

terremoto

sisma, cabina coordinamento integrato approva prime graduatorie e sblocca risorse a sostegno progetti nextappennino. il commissario guido castelli: "sosteniamo investimenti per 434 milioni, il cratere è vivo"

Perugia, 27 apr. 023 - Questa mattina la Cabina di coordinamento integrata, presieduta dal Commissario alla Ricostruzione e Riparazione Sisma 2016 Guido Castelli, ha approvato le prime graduatorie, che sbloccano risorse per 277 milioni di euro, che vanno a sostenere 1.280 progetti nei territori colpiti dal sisma di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, generando 434 milioni di euro di investimenti.

I 277 milioni sono così ripartiti: Abruzzo 67,7 milioni; Lazio 22,5 milioni; Marche 161 milioni; Umbria 25,6 milioni.

Obiettivo di NextAppennino è quello di sostenere le imprese e rilanciare l'economia dei territori dei due crateri 2009 - 2016, incentivare l'innovazione del piccolo e medio tessuto imprenditoriale, immettere risorse importanti nella cultura, nel turismo e nel terzo settore, finanziare piattaforme di trasformazione tecnologica per rendere più sostenibili e al passo con i tempi le filiere ambientali.

"È una giornata importante per l'Appennino centrale - dichiara il Commissario Castelli -: quello conseguito oggi è un risultato concreto e di rilievo. Abbiamo immaginato un programma di sviluppo e rilancio che agisse in parallelo rispetto alla ricostruzione materiale, nel pieno rispetto delle scadenze. Tradurre oggi tutto questo in realtà è stato possibile solo grazie alla partecipazione attiva dei territori, al lavoro di squadra delle 4 Regioni coinvolte e dei tanti attori sociali che hanno consentito una diffusione capillare delle misure, a partire dalle associazioni di categoria, le fondazioni e le Agenzie regionali di sviluppo. Il Piano nazionale complementare sisma, che nel suo insieme ammonta a 1,8 miliardi, è un modello di programmazione e attuazione a livello nazionale - prosegue Castelli -. Come ha indicato chiaramente il Governo nel DL Ricostruzione, affidando al Commissario anche la responsabilità del rilancio sociale ed economico, la "riparazione" è un elemento fondamentale per la



ripresa e lo sviluppo dei territori che hanno subito gli effetti del terremoto. Oggi oltre mille imprese del cratere saranno ammesse a finanziamento per realizzare i loro progetti, creando posti di lavoro e opportunità di crescita per le loro comunità. Mentre proseguiamo nel lavoro di messa a terra delle risorse di NextAppennino - conclude Castelli -, abbiamo la consapevolezza del fatto che l'implementazione del quadro delle risorse può consentire di sostenere tutti i progetti ammissibili e rendere così ancora più solida la base del rilancio di questi territori, che meritano tutto il nostro sostegno".

Nelle prossime ore saranno pubblicate le ordinanze e le liste dei risultati delle procedure a sportello, che erano riservate alle imprese con un danno diretto da terremoto, e le graduatorie delle misure B1.3a (Avvio, crescita e rientro di microimprese), B1.3b (Investimenti innovativi delle PMI), B1.3c (Avvio, crescita e rientro delle PMI) e B3.2 (Economia circolare e filiere agroalimentari).

Relativamente alle sole regioni Marche, Lazio e Umbria sono invece state approvate anche le ordinanze e le liste della misura B2.1 (Sostegno a cultura, turismo, sport), e le graduatorie della misura B2.2 (Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico), B2.3 (Inclusione sociale, cooperazione e terzo settore). Relativamente all'Abruzzo, sono stati approvati in Cabina i risultati dello sportello della misura B2.1, mentre gli esiti delle graduatorie delle misure B2.1, B2.2 e B2.3 sono in fase di elaborazione.

La Cabina di coordinamento integrata presieduta dal Commissario Castelli, composta dai Presidenti delle Regioni Marche, Lazio, Abruzzo e Umbria, dal Consigliere Mario Fiorentino Coordinatore della Struttura di Missione Sisma Abruzzo 2009, dal Capo Dipartimento di Casa Italia Luigi Ferrara, dal Sindaco de L'Aquila Pierluigi Biondi e dai rappresentanti dei sindaci, ha inoltre dato il via libera allo stanziamento di 20 milioni di euro al Comune de L'Aquila per avviare la realizzazione, nel capoluogo abruzzese, della sede formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, finanziata dalla misura B4 dedicata ai centri di ricerca e formazione.

trasporti

trasporto pubblico locale, da oggi via alla richiesta del bonus statale trasporti 2023 e in umbria nuova opportunità per gli studenti universitari di sottoscrivere abbonamenti gratuiti per spostarsi in tutta la regione

Perugia, 17 apr. 023 - Per gli studenti che frequentano i corsi dell'Università degli studi e dell'Università per Stranieri di Perugia si apre nuovamente l'opportunità di sottoscrivere abbonamenti gratuiti per viaggiare in tutta la regione con i mezzi del trasporto pubblico locale: da oggi è infatti possibile richiedere il bonus trasporti 2023, attivato dal Ministero del



Lavoro e delle politiche sociali, di importo fino a 60 euro, che riduce così fino a costo zero il titolo di viaggio agevolato di soli 60 euro annuali, introdotto dalla Regione a favore degli studenti immatricolati o iscritti agli Atenei umbri nell'anno accademico 2022-2023.

È l'Assessore regionale ai Trasporti a ricordare le opportunità della misura, unica nel panorama nazionale, voluta per incentivare la mobilità sostenibile e quale aiuto concreto agli studenti e alle loro famiglie, cofinanziata dalla Regione, dalle due Università per i propri studenti e dal Comune di Perugia, che consente di utilizzare i vari servizi di trasporto, dagli autobus ai treni della ex Fcu, dal minimetrò di Perugia alla funicolare di Orvieto, per spostarsi su tutto il territorio regionale.

L'abbonamento agevolato integrato, attivato in via sperimentale in base a una convenzione fra Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Comune di Perugia, Minimetro S.p.a. e Busitalia Sita Nord S.r.l. con le tre società consortili partecipate, dal dicembre scorso si sottoscrive direttamente online ed ha validità fino al 30 settembre prossimo.

L'adesione è stata alta, ma l'auspicio è che si possa incrementare ulteriormente a favore degli studenti dei due Atenei, ai fini di una minore spesa pubblica e quale solida base per rendere l'agevolazione strutturale.

L'Assessore regionale rinnova pertanto l'invito ad aderire all'abbonamento agevolato per viaggiare illimitatamente, fino al 30 settembre 2023, sui servizi di trasporto pubblico locale sia urbani che extraurbani di tutta l'Umbria, ad una tariffa comunque scontata di 60 euro ma che può essere azzerata se si ha diritto al Bonus ministeriale Trasporti 2023 previsto nel caso di un reddito complessivo lordo personale di ogni studente, nel corso del 2022, non superiore a 20mila euro.

Criteri e modalità di richiesta del Bonus Trasporti sono disponibili su www.bonustrasporti.lavoro.gov.it. Busitalia ha informato che già dalle 14 di oggi è possibile presentare il bonus trasporti nelle biglietterie abilitate e avvalersi dello sconto per l'acquisto dei titoli di viaggio.

Stazione Medio Etruria, dall'assessore regionale ai Trasporti chiarimenti in vista della convocazione del tavolo previsto dall'accordo sottoscritto da Regione Umbria e Regione Toscana

Perugia, 17 apr. 023 - Dall'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Umbria giungono doverosi chiarimenti in merito alla stazione Medio Etruria. La Regione Umbria, ricorda, circa un anno fa, in occasione della visita che molto cortesemente fece a Perugia il 14 marzo del 2022 il Presidente della Regione Toscana Giani, espresse molto chiaramente, in perfetta sintonia fra i due Presidenti, la necessità di riprendere in esame l'obiettivo di realizzare la stazione Medio Etruria per consentire, non solo all'Umbria, ma ad un'area ancor più vasta



dell'Italia Centrale di accedere all'Alta Velocità di cui l'Umbria è priva.

La Regione Umbria, ricorda ancora, ha sempre sottolineato che il territorio umbro, non lambito dal mare, appena sfiorato sia dall'Autostrada del Sole ad Ovest del proprio territorio la cui collocazione fu determinata dalle note vicende politiche di quegli anni, sia dalla Direttissima, ha un indispensabile obiettivo da raggiungere, quello di poter rompere il proprio isolamento che l'ha fin qui penalizzata in modo inaccettabile, rispetto ad una grande Regione come la Toscana, favorita in tutti i modi dalla Provvidenza ma anche da scelte dei Governi che furono. Ed è per questo che la Regione si è adoperata per conseguire, fra gli altri, anche questo obiettivo, non facendo mai distinzioni inutili fra i propri confini politici e quelli di altre Regioni quanto privilegiando un intelligente pragmatismo che porti i maggiori vantaggi possibili a tutti.

In questa logica, ad esempio, si è ottenuto da Trenitalia la fermata di Terontola dell'unico Freccia Rossa arretrato a Perugia, per favorire sia la toscanissima Valdichiana sia i Comuni del Trasimeno che reclamavano da tempo quella opportunità.

Lungi da ogni polemica, l'Assessore ricorda che, alla richiesta di ottenere almeno un piccolo contributo dalla Regione amica, per coprire almeno una minima parte del costo non indifferente di quel servizio, è stato ottenuto dalla precedente Giunta regionale un cortese fermo diniego.

L'Assessore precisa che, come è evidente, la Regione Umbria avrebbe potuto accompagnare la richiesta della stazione Medio Etruria, condizionandola alla sua collocazione in terra umbra, ma si è preferito molto diplomaticamente rimettere il giudizio finale "affidandoci ad una specifica commissione governativa per individuare la migliore soluzione tecnica, infrastrutturale e ambientale, da discutere con tutti gli attori coinvolti nel progetto".

Inoltre, in occasione della sua partecipazione al precedente convegno di Cortona, l'Assessore prese l'impegno a non avanzare richieste specifiche di localizzazione, ma di aprire innanzitutto un fronte solidale per ottenere dal Governo l'assenso a quell'opera e solo poi riflettere sul dove. Questo è quanto è stato insieme ottenuto ed, essendo persona di parola, l'Assessore si è attenuto sempre all'impegno preso al convegno di Cortona nonostante forti polemiche, richieste di incontri, raccolta di firme e molto altro ancora provenisse da alcuni territori umbri e toscani.

Credendo fermamente nel progresso derivante dalle opere dell'ingegno umano, ricorda ancora l'Assessore di essersi fin qui astenuti dal raccogliere centomila firme o fare mozioni dell'una o dell'altra città per forzare una situazione che è delicata e che merita, piuttosto che prove muscolari, da un lato la razionalità dei numeri, ma anche una riflessione di equità che non continui a



penalizzare chi è stato fin qui sempre penalizzato. Si è infatti gioito non poco del fatto che la Toscana avesse ottenuto l'ingente finanziamento statale del cosiddetto passante di Santa Maria Novella poiché un Paese come l'Italia è giusto che investa risorse importanti per realizzare opere che lo rendano sempre più competitivo, ovunque esse siano collocate.

Per tutte queste ragioni, l'Assessorato regionale continua a credere che anche nel caso della stazione Medio Etruria debba prevalere innanzitutto la realizzazione dell'opera, insieme al buon senso e al rispetto reciproco fra popolazioni operose che hanno sempre collaborato per favorire lo sviluppo reciproco. Ci si è per questo astenuti dal produrre studi e contro-studi di parte, ma si attende con comprensibile interesse e con fiducia la convocazione del tavolo previsto dall'accordo firmato alcuni mesi fa da entrambi i Presidenti delle Regioni, convinti che debba sempre prevalere uno spirito di solidarietà e considerati i molti interessi in comune, dalla Ferrovia Centrale Umbra che si sta riaprendo fino alla toscana Sansepolcro, alla E78 che da Grosseto arriva a Fano e su cui la Toscana ha rilevanti interessi unitamente alle Marche e all'Umbria, ma anche la ciclabile turistica nazionale che l'Umbria ha voluto ed ottenuto e che da Monte Argentario, sul Tirreno, si dipana al centro dello Stivale fino a raggiungere, sull'Adriatico, Civitanova. Collaborare conviene sempre a tutti.

viabilità

piano riqualificazione rete stradale umbra, completato un altro tratto di nuova pavimentazione sulla ss675 "Umbro Laziale" tra Terni e Orte e riaperto svincolo Amelia. Lavori più celeri grazie alla collaborazione fra anas e regione per contenere disagi

Perugia, 21 apr. 023 - Anas (Gruppo FS Italiane) ha riaperto al traffico lo svincolo di Amelia, sulla strada statale 675 "Umbro Laziale" tra Terni e Orte, precedentemente chiuso in direzione Terni per lavori. In corrispondenza dello svincolo è stato infatti ultimato ieri un altro cantiere che ha consentito di completare circa un chilometro di nuova pavimentazione con asfalto drenante, pari a circa 8.000 metri quadrati.

L'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, nell'esprimere soddisfazione per il completamento dei lavori in questo ulteriore tratto della rete stradale, evidenzia come sia frutto della collaborazione fra la Regione ed Anas e dell'impegno condiviso per la velocizzazione delle attività di cantiere con l'obiettivo di accelerare la completa realizzazione del piano di manutenzione straordinaria, svolta attraverso interventi profondi, innovativi e duraturi, contenendo gli inevitabili disagi e con particolare attenzione nei periodi di maggior traffico, quali quelli dei prossimi "ponti" festivi. In questa direzione, sottolinea, va anche la decisione di proseguire i lavori,



spostando il cantiere in prossimità dello svincolo Narni Scalo/Capitone, solo dopo il ponte del 25 aprile.

Nel dettaglio, si è provveduto: alla stabilizzazione a calce e cemento dello strato di fondazione stradale per uno spessore di 35 centimetri; alla realizzazione dello strato di base per uno spessore di 18 centimetri; alla realizzazione degli strati superficiali per ulteriori 13 centimetri comprensivi dello strato di usura drenante garantendone una lunga durata senza più la formazione di buche oltre al rifacimento della segnaletica orizzontale e delle opere idrauliche.

Queste lavorazioni sono state eseguite con tecniche che hanno consentito di riutilizzare il 100% dei materiali esistenti (stabilizzazione in situ e riciclaggio a freddo) evitando il conferimento in discarica di enormi quantità di materiale e riducendo contestualmente la quantità di materiale vergine necessaria alla realizzazione dell'intervento.

Dopo il ponte del 25 aprile, il cantiere si sposterà in prossimità dello svincolo di Narni Scalo/Capitone, per risanare altri due chilometri di pavimentazione. Il transito in corrispondenza del cantiere sarà sempre consentito a doppio senso di marcia in carreggiata opposta, mentre sarà temporaneamente chiusa la rampa di uscita dello svincolo di Narni Scalo/Capitone per chi viaggia in direzione Nord. In alternativa sarà possibile utilizzare l'uscita San Gemini.

Il cronoprogramma prevede di accorciare il cantiere e riaprire la rampa dello svincolo entro tre settimane per poi completare il tratto restante entro giugno.

Nel tratto umbro dell'itinerario E45 Anas prevede di ultimare entro il 2023 altri 30 km di pavimentazione con risanamento profondo, giungendo a 280 km su 300 totali.

